



A CLOSER LOOK AT **CONTARDI'S DESIGNERS**



Massimiliano Raggi

Architect and Art Director of Contardi

After a long working experience abroad in the 90s as designer and then as the creative director of Habitat International, since 1999 Massimiliano Raggi has been living and working in San Marino as interior and product designer as well as creative director. The love for details, the continuous research and his innate curiosity have led him to the realization of interior design projects both for public and private spaces all over the world and to the design of exhibition stands and products for companies such as Sicis, Casamilano, Contardi-Illuminazione, Cooperativa Ceramica d'Imola, Oasis Group, Room.

Massimiliano Raggi nasce a San Marino nel 1967 e si laurea in architettura al Politecnico di Milano nel 1993. Dopo una lunga esperienza all'estero negli anni '90 come designer e poi come direttore creativo per Habitat International, dal 1999 si trasferisce e lavora a San Marino dedicandosi all'interior, product e design consultancy. Il gusto per il dettaglio, la ricerca continua, l'innata curiosità lo guidano nell'esecuzione di progetti di interni per spazi privati e pubblici in tutto il mondo e nei numerosi lavori di allestimento e design di prodotto collaborando con aziende quali Sicis, Casamilano, Contardi-Illuminazione, Cooperativa Ceramica d'Imola, Oasis Group, Room.



Staffan Tollgard

Interior designer

Brought up in Stockholm, Staffan's personal style is born out of Scandinavian and Asian functionalism. He uses a Swedish expression: the 'red thread' to explain the design narrative that underpins each project. The thread is the principle of creative endeavour, the core essence that he strives to achieve in each project. An architectural detail, a family heirloom, or a collection of art; each project has its own creative DNA that tells the client's story using the language of design. House and Garden's Leading 100 Designers says "Staffan's flair for fusing modern furniture and art into chic, tailored interiors has made him a favourite with design-conscious families. Beautiful bespoke joinery is a given".

Cresciuto a Stoccolma, lo stile personale di Staffan nasce dal funzionalismo scandinavo e asiatico. Utilizza l'espressione svedese del 'red thread' per spiegare la storia del design sotteso a ogni progetto. Il filo è il principio guida dello sforzo creativo, l'essenza che Staffan si impegna di trovare in ogni progetto: un dettaglio architettonico, un cimelio di famiglia, una collezione d'arte; ogni progetto ha il proprio DNA creativo che racconta la storia del cliente utilizzando il linguaggio del design. House and Garden's Leading 100 Designers dice "lo stile di Staffan che fonde il mobile moderno e l'arte in interni eleganti e sartoriali lo ha reso il preferito dalle famiglie che apprezzano il design. La sartorialità elegante è una certezza."



Marcello Colli

Product designer

Marcello Colli has attended the Università del Progetto in Reggio Emilia in 1991 where he has completed his education in design and communication with professors Gianfranco Gasparini, Paolo Bettini and Giulio Bizzarri. During these years he has encountered various brands of Italian design and industry such as Alessi, Bialetti, Barilla and with important personalities of design and communication such as Alessandro Mendini, and Stefano Giovannoni. In 2009 Marcello Colli joins the studio Maurizio Di Mauro Architetto, where a new division was born, dedicated to industrial design and consultancy. His studio cooperates with Italian furnishing and lighting companies, as art director or industrial designer.

Marcello Colli frequenta nel 1991 l'Università del Progetto di Reggio Emilia dove affina la sua formazione sul design e la comunicazione con i docenti Gianfranco Gasparini, Paolo Bettini e Giulio Bizzarri. In questi anni entra in contatto attraverso la scuola con numerose aziende del design e dell'industria Italiana come Alessi, Bialetti, Barilla e con personalità del design e della comunicazione come Alessandro Mendini, e Stefano Giovannoni. Dal 2009 entra a far parte dello studio Maurizio Di Mauro Architetto, realizzando una nuova divisione interna dedicata al disegno industriale ed alla relativa consulenza alle aziende. Lo studio collabora con aziende italiane del settore arredamento ed illuminazione, sia come direzione artistica, che come disegno industriale.



Maurizio di Mauro

Architect and interior designer

After graduating in Architecture from Politecnico di Milano, Maurizio di Mauro began his career working both with architecture and interior design, with frequent contributions of industrial design. Since 1998 his job has included architectural and industrial design projects, from furniture to lighting, from catalogues to packaging. Interior design projects include hotels, showrooms, fair booths, private residences, shops and industrial buildings. His collaboration with fashion brands includes shops and Italian brands like Guru and Pinko, as well as many other multibrand stores all over the world.

Maurizio Di Mauro, dopo la laurea in Architettura presso il Politecnico di Milano, inizia la carriera, dividendo il lavoro tra progettazione architettonica e progettazione di interni, con interventi sempre più frequenti nel disegno industriale.

Il lavoro dello studio comprende progetti d'architettura e disegno industriale, spaziando dall'arredamento all'illuminazione, dai cataloghi al packaging. I progetti d'interni includono hotel, showroom, stand fieristici, case private, negozi e strutture industriali.

Le incursioni nel campo della moda includono i negozi e le collaborazioni con marchi Italiani come Pinko e Guru, più numerosi multibrand realizzati in tutto il mondo.



Servomuto

Francesca: Architect ; Alessandro: Graphic Designer

The main idea at SERVOMUTO is to combine handmade lampshades in the most classic shapes with printed and unusual fabrics, creating a new and unique mix. The result maintains the original and romantic mood but shakes it up with contemporary contents. SERVOMUTO mixes poetic images, elaborates a rare object giving it a new life.

L'idea trascinante di SERVOMUTO è quella di unire paralumi confezionati a mano nelle loro forme più classiche con tessuti stampati e inusuali creando così un mix nuovo e unico. Il risultato mantiene l'originale carattere romantico ma lo stravolge con contenuti comunicativi contemporanei. SERVOMUTO rimescola immagini poetiche, rielabora un oggetto sempre più raro dandogli nuova vita.



Tzelan

Jessica Corr: Product designer
Alison Chi: Managing director

Jessica Corr is a product designer with experience in retail and hospitality design. In addition to her position in the School of Design Strategies, Corr is also co-founder of Tzelan, an international brand known for creating exceptional experiences for home and hospitality. Through her practice, Corr has developed a wide range of products for home and high-end contract use.

Jessica Corr è una designer con esperienza nel retail e nell'hospitality.

Oltre ad essere membro della School of Design Strategies, Corr è anche co-fondatore di Tzelan, un brand internazionale noto per la creazione di esperienze eccezionali per il residenziale e l'hospitality. Attraverso il suo lavoro, Corr ha sviluppato un'ampia gamma di prodotti per la casa e per il settore contract di alto profilo.



Alison is the enterprising force behind the Tzelan brand, whose unique sensitivity to beautiful design and contemporary, everyday living (courtesy of her global upbringing among New York, Buenos Aires and Paris) drives tzelan's day to day. Ever the perfectionist (and Virgo), Alison is also a fervent yogi, enjoys horseback riding, The National and clay court tennis.

Alison è la forza imprenditoriale alle spalle del brand Tzelan. La sua sensibilità unica per il design e il vivere contemporaneo (grazie alla sua educazione globale tra New York, Buenos Aires e Parigi) guidano quotidianamente Tzelan. Sempre perfezionista (della vergine), Alison pratica con entusiasmo lo yoga, cavalca, ama The National e il tennis su terra rossa.



Tristan Auer

Interior designer

Trough the realization of important projects all over the world, the interior designer Tristan Auer confirms his sophisticated style and the passion for a job as perfectionist. By using noble materials creates universes and intimate secrets and traditions of the great interior designers of the twentieth century. Appreciated by the AD magazine as "one of the best architects of contemporary interiors, star of tomorrow", he stands out for his work in Haute Couture, bespoke, respectful of time, location and project.

Attraverso la realizzazione di importanti progetti in tutto il mondo, l'interior designer Tristan Auer conferma il suo stile sofisticato e la passione per un lavoro da perfezionista. Utilizzando materiali nobili crea universi sia intimi e segreti sia tramandati dai grandi interior designer del XX secolo. Apprezzato dalla rivista AD come "uno dei migliori architetti di interni contemporanei, stella del domani", si distingue per il suo lavoro di Haute Couture, su misura, per il rispetto del tempo, del luogo e del progetto.



Maria Vafiadis

Interior designer

The founder of MKV Design, Maria Vafiadis is an established thought-leader within the interior design world, an opinion former and a regular commentator on industry issues.

Maria's body of work over two decades demonstrates a true versatility: every project is a one-off, reflecting her constant quest for new ideas and approaches. She is as confident in re-imagining large spaces and making them work harder, something much in evidence in her design for the Kempinski Budapest, as she is in creating intimate and theatrical interiors such as at Style Hotel in Vienna.

Maria's range of vision comes from an instinct for luxury design and the creative insight to draw ideas from diverse sources, whether an object that tells a story, or the energy of an entire city.

La fondatrice di MKV Design, Maria Vafiadis, è un'affermata leader di opinione nel mondo dell'interior design, nonché abituale commentatrice sui temi del settore.

Il lavoro di Maria da più di due decenni dimostra una vera versatilità: ogni progetto è unico e riflette la sua costante ricerca di nuove idee e approcci. Maria è abile nel dare nuova vita ad ampi spazi e nel renderli più funzionali (concetto ben espresso nel suo progetto realizzato per il Kempinski di Budapest), così come è nella creazione di ambienti intimi e teatrali, ad esempio lo Style Hotel di Vienna.

Il modo di lavorare di Maria deriva da un istinto per il design di lusso e l'intuizione creativa nel trarre idee da fonti diverse, sia da un oggetto che racconta una storia, sia dall'energia di un'intera città.



Nika Zupanc

Product and interior designer

Product and interior designer Nika Zupanc became a globally recognised name with the launch of the Lolita lamp, her first object to be produced by Moooi.

Zupanc works as an independent designer who is constantly involved in fresh projects that grow out of distinctive interpretations of modern culture, contemporary design and available technological options.

Zupanc's pieces carry an emotional charge as well as being exquisitely finished, which is why Elle USA characterised her work as "punk elegance". There's a touch of theatre and Film Noir in her work, and somehow her pieces make the user feel like an actor. As for Zupanc, explanation is unnecessary. Her visual language comes from deep within and is about "communicating the things that cannot be told."

Product e interior designer Nika Zupanc è diventato un nome riconosciuto a livello mondiale con il lancio della lampada Lolita, il suo primo oggetto ad essere prodotto da Moooi. Zupanc lavora come designer indipendente ed è costantemente coinvolta in progetti freschi che vanno oltre le distintive interpretazioni della cultura moderna, il design contemporaneo e le tecnologie disponibili.

Gli oggetti di Zupanc portano una carica emotiva, oltre ad avere finiture ricercate, ecco perchè Elle USA definisce il suo lavoro come "eleganza punk". C'è un tocco di teatro e di Film Noir nel suo lavoro e in qualche modo i suoi pezzi fanno sentire l'utente come un attore. Quando si tratta della Zupanc, ogni spiegazione è superflua. Il suo linguaggio visivo viene dal profondo ed è "comunicare cose che non si possono raccontare."